



La Santa Sede

APPELLO E MONITO DEL SANTO PADRE PAOLO VI AI RAPITORI DEL MAGISTRATO MARIO SOSSI DI GENOVA

Mercoledì, 8 maggio 1974

«Agli uomini ignoti, che tengono sequestrato il Giudice Mario Sossi, rivolgiamo noi pure vivissima preghiera, affinché essi lo vogliano riconsegnare quanto prima, libero ed incolume, alla sua famiglia, angosciata ed innocente, dando così plausibile conclusione ad un attentato vile e rischioso, meritevole della più viva e unanime deplorazione, mentre ci dichiariamo disposti da parte nostra a farci intercessori di clemenza, qualora il ministero della Chiesa sia richiesto, sotto l'osservanza di rigoroso riserbo, per la restituzione del Magistrato a incondizionata padronanza di sé.

Noi ricordiamo che al di sopra delle azioni umane sta vigile e vindice di quelle perverse la giustizia di Dio, e sta la sua paterna misericordia per quelle pentite e generose. PAULUS PP. VI».